

SOCIAL LENDING

«Prestiamoci» apre le porte a Valsabbina e ora guarda oltre i prestiti personali

di Gabriele Petrucciani | 12 ott 2021



Con l'ingresso di Banca Valsabbina, si allarga la compagine azionaria di **Prestiamoci**, la piattaforma di social lending (ovvero di prestiti tra privati) che tra gli altri soci annovera **Digital Magics** e **Banca Sella Holding**. L'istituto bresciano è entrato nel capitale della società con un'operazione di aumento di capitale riservato. «Con Banca Valsabbina avevamo già delle collaborazioni e con questa operazione abbiamo rafforzato la nostra partnership – commenta **Daniele Loro**, amministratore delegato di **Prestiamoci** –. Abbiamo un azionariato molto diffuso e con una quota del 9,9% Banca Valsabbina diventa uno dei primi azionisti della **piattaforma di prestiti tra privati**».

Gli obiettivi futuri

Con l'ingresso di Banca Valsabbina nell'azionariato, ora **Prestiamoci** punta a **rafforzare il proprio posizionamento sul mercato**. «Continueremo a lavorare in termini di consolidamento, ma vogliamo anche andare oltre l'attività di erogazione dei prestiti personali – argomenta Loro –. L'obiettivo è diventare **abilitatori nell'investimento del digital lending**, rivendendo **una serie di competenze digitali** che abbiamo sviluppato in questi anni di operatività. Vogliamo **porci sul mercato sia come piattaforma sia come service**, e in tal senso stiamo guardando alle potenzialità offerte dall'open banking».

I numeri dei prestiti

Con tassi medi che oscillano tra il 4,5% (per i profili meno rischiosi) e l'8,5% (per o profili più rischiosi), quest'anno **Prestiamoci ha erogato finanziamenti per un controvalore di 12 milioni di euro** (dato al 31 agosto 2021), raggiungendo **un volume complessivo di 55 milioni**. «Abbiamo riscontrato una maggiore prudenza sui mercati che in parte ha frenato la crescita in termini di erogato – fa notare Loro –. Per ora, siamo **esattamente in linea con l'andamento dello scorso anno**, che ha visto un erogato totale

sui 12 mesi di 18 milioni. Ma da qui alla fine dell'anno prevediamo volumi più robusti che dovrebbero portarci a fare meglio del 2021 e a raggiungere i 20 milioni. E **nel 2022 stimiamo un raddoppio in termini di erogato a quota 40 milioni**».

Oltre il lending

Negli ultimi anni, Prestiamoci ha allargato la sua operatività andando oltre il semplice digital lending. In particolare, **nel 2018, con Banca Valsabbina, ha perfezionato un'operazione di cartolarizzazione** derivante da un portafoglio di crediti personali per un valore nominale complessivo di 25 milioni di euro. E sempre con l'istituto bresciano, nel 2020 ha strutturato e perfezionato un'altra operazione di cartolarizzazione da **60 milioni di euro che ha coinvolto anche altre banche**. «Sono operazioni che hanno l'obiettivo di **diversificare le fonti di raccolta**, collocando **volumi significativi a investitori istituzionali** – spiega Loro –. L'obiettivo è proseguire su questa strada per garantire al nostro settore di proseguire il percorso di crescita già in atto, permettendo al mercato italiano di **attestarsi al livello di altri mercati europei più evoluti**», conclude.

[«Prestiamoci» apre le porte a Valsabbina e ora guarda oltre i prestiti personali- Corriere.it](#)